

## “NUOVA SABATINI CAPITALIZZAZIONE”

### ADEMPIMENTO

**Dal 1° ottobre le domande per il contributo Nuova Sabatini Capitalizzazione**

Dal 1° ottobre sarà possibile presentare domanda di accesso al contributo della “Nuova Sabatini Capitalizzazione”, l’intervento in favore delle PMI, costituite in forma societaria, impegnate in processi di capitalizzazione, che realizzano un programma di investimento. Possono presentare domanda di agevolazione le micro, piccole e medie imprese di tutti i settori produttivi, compresi quelli della pesca e dell’agricoltura. Il contributo è rapportato agli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di 5 anni e di importo uguale all’investimento a un tasso annuo del 5% per le micro e piccole imprese e del 3,575% per le medie imprese. Le domande devono essere compilate in via esclusivamente telematica attraverso la procedura disponibile nella piattaforma dedicata.

### DA SAPERE

**Nuova Sabatini Capitalizzazione: quanto conviene alle PMI**

La Nuova Sabatini Capitalizzazione riconosce alle PMI un contributo potenziato, a fronte di investimenti in beni strumentali, 4.0 e green, collegati a programmi di capitalizzazione aziendale. Il regolamento è entrato in vigore il 20 aprile 2024. Possono accedere all’incentivo le PMI costituite nella forma delle società di capitali che, entro la data di presentazione del contributo, hanno deliberato un aumento del capitale sociale non inferiore al 30% del finanziamento richiesto. Le domande si presentano dal 1° ottobre 2024. Quanto si risparmia?

### AGENDA E NOTIZIE DELLA SETTIMANA

**Fisco** - Adempimento collaborativo: la procedura di ravvedimento guidato

**Impresa** - CSRD: recepita la direttiva sulla rendicontazione di sostenibilità

**Lavoro** - Carta “Dedicata a te” e bonus psicologo: beneficiari e graduatorie

**Scadenze dal 12 al 26 settembre 2024**

## ADEMPIMENTI

### Nuova Sabatini Capitalizzazione: domande dal 1° ottobre

di Bruno Pagamici

*Dal 1° ottobre sarà possibile presentare domanda di accesso al contributo della “Nuova Sabatini Capitalizzazione”, l’intervento in favore delle PMI, costituite in forma societaria, impegnate in processi di capitalizzazione, che realizzano un programma di investimento.*

#### NOVITA’

---

Dal 1° ottobre sarà possibile presentare domanda di accesso al contributo della “**Nuova Sabatini Capitalizzazione**”, l’intervento in favore delle PMI, costituite in forma societaria, impegnate in processi di capitalizzazione, che realizzano un programma di investimento.

L’apertura dello sportello è stata disposta con la circolare direttoriale 22 luglio 2024, n. 1115, a seguito dell’entrata in vigore, il 20 aprile 2024, del decreto del Ministro delle Imprese e del *Made in Italy*, emanato di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, 19 gennaio 2024, n. 43, che ha definito i requisiti e le condizioni di accesso alla misura.

Le risorse disponibili ammontano a **80 milioni di euro**.

#### SOGGETTI BENEFICIARI

---

Le domande di accesso alle agevolazioni a valere sull’intervento “Nuova Sabatini Capitalizzazione” possono essere presentate dalle micro, piccole e medie imprese (secondo i criteri indicati dalla Raccomandazione della Commissione Europea n. 2003/361/CE e dal decreto ministeriale 18 aprile 2005) di tutti i settori produttivi, compresi quelli della pesca e dell’agricoltura:

- costituite in forma di **società di capitali**;
- **con sede legale o unità locale in Italia**. Le imprese estere, con sede in uno Stato membro o dell’Unione Europea e che non hanno una sede locale in Italia alla data di presentazione della domanda, devono provvedere alla relativa apertura in sede di presentazione della richiesta di erogazione del contributo, pena la revoca dell’agevolazione concessa;
- **regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese** ovvero nel Registro delle imprese di pesca;
- che **non** annoverano tra gli amministratori o i soci **persone condannate** con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 c.p.p., per il reato di cui all’art. 2632 c.c. (formazione fittizia del capitale);
- che sono **nel pieno e libero esercizio dei propri diritti**, non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali;

- che **non rientrano tra i soggetti** che hanno ricevuto e, successivamente, **non rimborsato** o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- che **non** si trovano in condizioni tali da risultare **impresa in difficoltà**.

## Attenzione

Sono escluse:

- le imprese del settore finanziario e assicurativo di cui alla sezione K della classificazione delle attività economiche Ateco 2007;
- le PMI nei confronti delle quali sia stata verificata l'esistenza di una causa ostativa ai sensi della disciplina antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011.

## ➔ DEFINIZIONI DA RICORDARE

### Micro, piccola e media impresa

Ai sensi della Raccomandazione della Commissione Europea n. 2003/361/CE e del decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, sono considerate:

- **microimprese** le imprese che hanno meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro;
- **piccole imprese** le imprese che hanno meno di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro;
- **medie imprese** le imprese che hanno meno di 250 occupati annuo e un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

Mentre il parametro occupazione deve essere obbligatoriamente rispettato, il criterio del fatturato è alternativo a quello del totale di bilancio: l'impresa non deve soddisfare entrambi i criteri (fatturato/totale di bilancio) e può superare una delle soglie, senza perdere la qualifica di PMI.

Per **fatturato** si intende la voce A1 del conto economico, redatto secondo le norme vigenti del codice civile. Per **totale di bilancio** si intende il totale dell'attivo patrimoniale. I **dipendenti** devono essere calcolati in termini di Unità Lavorative Anno - ULA (un lavoratore a tempo pieno per tutto l'anno è considerato 1 ULA. Un lavoratore *part-time*, che lavora la metà del tempo di un lavoratore a tempo pieno conta 0,5 ULA). Si considerano dipendenti i lavoratori dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati a forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione per quelli posti in cassa integrazione straordinaria. Non rientrano tra i dipendenti gli apprendisti con contratto di apprendistato e le persone con contratto di formazione o con contratto di inserimento. Anche gli imprenditori e i soci che svolgono attività lavorativa in azienda sono conteggiati al fine del calcolo dell'ULA, ma devono percepire dei compensi per l'attività lavorativa svolta.

I dati da prendere in considerazione per il calcolo del fatturato annuo, del totale di bilancio e dei dipendenti sono quelli dell'ultimo esercizio contabile chiuso e approvato precedentemente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

Per le **imprese** per le quali, alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni, **non è stato approvato il primo bilancio**, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati e il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

Nel caso di **impresa "associata" o "collegata"**, è necessario considerare, in somma, anche i dati relativi agli occupati, fatturato o totale di bilancio delle imprese collegate e associate.

## INTERVENTI AGEVOLABILI

---

Il contributo “Nuova Sabatini Capitalizzazione” può essere richiesto a fronte di investimenti in beni strumentali, in beni 4.0 e *green*, collegati da un aumento del capitale sociale.

## Programmi di investimento finanziabili

---

Per quanto riguarda i programmi di investimento finanziabili, sono ammissibili:

- 1) **investimenti in beni strumentali:** l’acquisto, o l’acquisizione nel caso di operazioni di *leasing* finanziario, di macchinari, impianti, beni strumentali di impresa, attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo e *hardware* classificabili, nell’attivo dello stato patrimoniale, alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4, dell’art. 2424 c.c., nonché di *software* e tecnologie digitali destinati a strutture produttive già esistenti o da impiantare;
- 2) **investimenti 4.0:** l’acquisto, o l’acquisizione nel caso di operazioni di *leasing* finanziario, di beni materiali nuovi di fabbrica e immateriali, aventi come finalità la realizzazione di investimenti in tecnologie, compresi gli investimenti in *big data*, *cloud computing*, banda ultralarga, *cybersecurity*, robotica avanzata e mecatronica, realtà aumentata, manifattura 4D, *Radio frequency identification* (RFID) e sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti, di cui agli allegati A e B alla legge n. 232/2016, come elencati, rispettivamente, negli Allegati 6/A e 6/B della circolare 6 dicembre 2022, n. 410823;
- 3) **investimenti *green*:** l’acquisto, o l’acquisizione nel caso di operazioni di *leasing* finanziario, di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, a basso impatto ambientale, nell’ambito di programmi finalizzati a migliorare l’ecosostenibilità dei prodotti e dei processi produttivi.

### ➔ DATA DI AVVIO DELL’INVESTIMENTO

L’avvio degli investimenti deve essere **successivo** alla data di invio alla banca/intermediario finanziario della domanda di accesso al contributo.

Il programma si considera avviato, se si verifica una delle seguenti **condizioni**:

- l’impresa ha assunto impegni giuridicamente vincolanti, inclusa la stipula di contratti o l’emissione di conferme d’ordine, atti a ordinare macchinari, attrezzature, impianti, *software* o qualsiasi altro impegno che renda irreversibile il programma, a seconda di quale condizione si verifichi prima;
- sono state emesse fatture relative a uno o più beni che compongono il programma;
- sono stati effettuati pagamenti, anche in acconto, relativi a uno o più beni che compongono il programma di investimento.

### ➔ TERMINE PER L’ULTIMAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti **devono essere conclusi entro 12 mesi** dalla data di stipula del contratto di finanziamento.

Per data di ultimazione si intende la data di emissione dell’ultimo titolo di spesa o, in caso di *leasing*, la data dell’ultimo verbale di consegna, riferiti al programma di investimento.

Tale data non coincide, quindi, con la data di collaudo, messa in opera, immatricolazione, ecc. del bene agevolato né di pagamento della fattura.

Non è possibile chiedere una proroga per il periodo di conclusione del programma di investimenti.

## Attenzione

Sono ammissibili esclusivamente i **beni strumentali nuovi di fabbrica**:

- ad uso produttivo, correlati all'attività svolta dall'impresa e ubicati presso l'unità locale dell'impresa in cui è realizzato il programma di investimento;
- che, presi singolarmente oppure nel loro insieme, presentano un'autonomia funzionale, non essendo ammesso il finanziamento di componenti o parti di macchinari che non soddisfano il suddetto requisito, fatti salvi i programmi di investimento in beni strumentali che integrano con nuovi moduli l'impianto o il macchinario preesistente, introducendo una nuova funzionalità nell'ambito del ciclo produttivo dell'impresa.

## ➔ CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO CORRELATO AL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO

Il programma di investimento deve essere interamente coperto da un finanziamento, bancario o in *leasing*, erogato da una banca/intermediario finanziario aderente alla misura, avente le seguenti caratteristiche:

- essere deliberato a copertura degli investimenti e **fino al 100%** degli stessi;
- avere **durata massima**, comprensiva di un periodo di preammortamento o di prelocazione **non superiore a 12 mesi**, di 5 anni, decorrenti dalla data di stipula del contratto di finanziamento oppure, nel caso di *leasing* finanziario, decorrenti dalla data di consegna del bene o dalla data di collaudo, se successiva. Qualora la fornitura in *leasing* finanziario riguardi una pluralità di beni, la predetta durata massima decorre dalla data di consegna dell'ultimo bene oppure dalla data di collaudo, se successiva;
- essere deliberato per un **valore non inferiore a 20.000 euro e non superiore a 4 milioni di euro** (fermo restando quanto previsto per imprese operanti nel settore della pesca e acquacoltura, per le quali non possono essere concessi aiuti a favore di progetti con spese ammissibili superiori a 2,5 milioni di euro né aiuti il cui equivalente sovvenzione lordo sia superiore a 1,25 milioni di euro per beneficiario e per anno), anche se frazionato in più iniziative di acquisto, per ciascuna impresa beneficiaria. Per rispettare il limite massimo di 4 milioni di euro per impresa beneficiaria, si deve considerare l'importo complessivo dei finanziamenti già ammessi alle agevolazioni e non ancora estinti;
- **essere erogato in un'unica soluzione, entro 30 giorni dalla stipula** del contratto di finanziamento oppure, nel caso di *leasing* finanziario, essere erogato al fornitore entro 30 giorni dalla data di consegna del bene oppure dalla data di collaudo, se successiva. Qualora la fornitura in *leasing* finanziario riguardi una pluralità di beni, l'erogazione avviene 30 giorni dalla data di consegna di ciascun bene o dalla data di collaudo, se successiva;
- in caso di ***leasing* finanziario**, l'impresa locataria deve **esercitare anticipatamente, al momento della stipula del contratto, l'opzione di acquisto** prevista dal contratto medesimo, i cui effetti decorrono dal termine della locazione finanziaria, fermo restando l'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali. Il suddetto impegno può essere assunto attraverso un'appendice contrattuale, che costituisce parte integrante del contratto stesso.

## Attenzione

La concessione del finanziamento può essere assistita dalla garanzia del Fondo PMI, nella misura massima dell'**80%** dell'ammontare del finanziamento.

## Caratteristiche del programma di capitalizzazione

Per quanto riguarda il programma di capitalizzazione, ai fini dell'ammissibilità al contributo, la **delibera di aumento di capitale sociale** deve presentare le seguenti caratteristiche:

- deve essere effettuata esclusivamente nella forma del conferimento in denaro;
- deve risultare adottata dalla PMI come "*versamento in conto aumento del capitale*";
- deve essere adottata entro la data di presentazione della domanda di contributo e durante i 6 mesi antecedenti alla data di presentazione della stessa. In caso di PMI oggetto di operazione di trasformazione della forma giuridica od oggetto di operazione societaria straordinaria (rientra in tale ultima casistica la variazione della PMI per effetto di fusione, scissione, conferimento o cessione d'azienda o di ramo d'azienda, risultante da atto pubblico o scrittura privata con firme autenticate da notaio), l'aumento di capitale sociale deve essere deliberato in data non antecedente alle stesse;
- non deve contenere alcuna previsione contraria rispetto all'inscindibilità dell'aumento del capitale.

## Attenzione

### L'aumento del capitale sociale:

- deve essere in misura non inferiore al 30% dell'importo del finanziamento deliberato a copertura di un singolo programma di investimento;
- deve essere interamente sottoscritto dalla PMI entro e non oltre i 30 giorni successivi alla concessione del contributo e comunque prima della richiesta di erogazione del contributo, pena la revoca del contributo stesso;
- deve essere versato per almeno il 25% (oltre all'intero importo del sovrapprezzo delle azioni, se previsto), entro e non oltre i 30 giorni successivi alla concessione del contributo.

Ai sensi degli artt. 2481-bis e 2463-bis c.c., qualora l'aumento di capitale sia effettuato dall'unico socio ovvero da una società a responsabilità limitata semplificata, lo stesso deve risultare interamente versato comunque entro e non oltre i 30 giorni successivi alla concessione del contributo. A pena della revoca del contributo, il versamento della restante parte dell'aumento di capitale deve risultare effettuato:

- a) prima della trasmissione della richiesta di erogazione del contributo, per le domande per le quali l'erogazione del contributo è disposta in un'unica soluzione (possibilità ammessa nel caso in cui l'importo del finanziamento deliberato in favore della PMI non è superiore a 200.000 euro);
- b) entro e non oltre la data di presentazione delle singole richieste di erogazione del contributo, in misura almeno proporzionale alle quote del contributo richiesto e secondo quanto espressamente previsto dal provvedimento di concessione delle agevolazioni, per le domande per le quali l'erogazione del contributo è disposta in più quote annuali.

## AGEVOLAZIONE

---

L'agevolazione consiste tecnicamente in un **contributo in conto impianti**.

L'ammontare del contributo è pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di 5 anni e di importo uguale all'investimento a un tasso di interesse annuo pari a:

- 5% per le micro e piccole imprese;
- 3,575% per le medie imprese.

### Calcolo 1

Si ipotizzi che la società di capitali X, di piccola dimensione, intenda effettuare l'acquisto di un macchinario, di importo pari a **240.000 euro**, collegato a un programma di capitalizzazione aziendale.

Rispettando tutte le condizioni poste per accedere alla "Nuova Sabatini Capitalizzazione", l'impresa può ottenere un contributo pari a **34.221,03 euro**.

### Calcolo 2

Si ipotizzi che la società di capitali Y, di piccola dimensione, intenda effettuare l'acquisto di un macchinario, di importo pari a **400.000 euro**, collegato a un programma di capitalizzazione aziendale.

Rispettando tutte le condizioni poste per accedere alla "Nuova Sabatini Capitalizzazione", l'impresa può ottenere un contributo pari a **40.369,54 euro**.

### Attenzione

Qualora l'impresa non adempia al versamento dell'aumento di capitale, **non può** chiedere la conversione della domanda per potere beneficiarie del contributo "Nuova Sabatini" per:

- investimenti in beni strumentali, pari al 2,75%;
- investimenti 4.0 e *green*, pari al 3,575%.

In tale caso, l'impresa deve presentare una nuova domanda.

## PRESENTAZIONE DOMANDE

---

Le domande di accesso al contributo "Nuova Sabatini Capitalizzazione" possono essere presentate a partire **dal 1° ottobre 2024**. Le istanze devono essere compilate in via esclusivamente telematica attraverso la procedura disponibile nella piattaforma <https://benistrumentali.dgiai.gov.it/Imprese>. Una volta apposta la firma digitale, la domanda deve essere inviata, esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo PEC della banca/intermediario finanziario a cui si chiede il finanziamento, scelta tra quelle aderenti alla misura.

## SCHEMA DI SINTESI

---

La PMI deve deliberare l'aumento di capitale entro la data di presentazione della domanda di contributo e durante i 6 mesi antecedenti alla data di presentazione della stessa

La domanda di accesso al contributo deve essere presentata dalla PMI alla banca o all'intermediario finanziario, unitamente alla richiesta di finanziamento a copertura del programma di investimento

Il soggetto finanziatore verifica la regolarità formale e la completezza della documentazione trasmessa dalla PMI, nonché la sussistenza dei requisiti di natura soggettiva relativi alla dimensione di impresa e, sulla base delle domande di finanziamento pervenute, trasmette al Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* richiesta di prenotazione delle risorse relative al contributo

Il soggetto finanziatore, previa conferma da parte del Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* della disponibilità delle risorse da destinare al contribuente, concede il finanziamento alla PMI e trasmette al Ministero la delibera di finanziamento, unitamente alla documentazione inviata dalla stessa PMI in fase di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni. La stipula del contratto di finanziamento può avvenire anche prima della ricezione del decreto di concessione del contributo

Il finanziamento deve essere erogato in un'unica soluzione oppure, nel caso di *leasing* finanziario, entro 30 giorni dalla data di consegna del bene o dalla data di collaudo, se successiva. La concessione del finanziamento può essere assistita dalla garanzia del Fondo di garanzia PMI

Il Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* adotta il provvedimento di concessione del contributo, con l'indicazione dell'ammontare degli investimenti ammissibili, delle agevolazioni concedibili e del relativo piano di erogazione, nonché degli obblighi e degli impegni a carico dell'impresa beneficiaria e lo trasmette alla stessa e al relativo soggetto finanziatore

La PMI, entro e non oltre i 30 giorni successivi al provvedimento di concessione del contributo, deve versare almeno il 25% dell'aumento di capitale, oltre l'intero valore del sovrapprezzo delle azioni, se previsto

La PMI deve effettuare il versamento della quota dell'aumento di capitale non versata (entro i 30 giorni successivi alla concessione del contributo), entro e non oltre la data di presentazione delle singole richieste di erogazione del contributo, in misura almeno proporzionale alle quote del contributo richiesto e secondo quanto espressamente previsto dal provvedimento di concessione delle agevolazioni, a meno che sia prevista l'erogazione del contributo in un'unica soluzione (nel caso in cui l'importo del finanziamento deliberato in favore della PMI non è superiore a 200.000 euro); in tale caso, l'aumento di capitale sociale deve risultare interamente sottoscritto e versato prima della trasmissione della richiesta di erogazione del contributo

La PMI, ultimato il programma di investimento e previo pagamento a saldo dei beni oggetto dell'investimento, compila, in via esclusivamente telematica attraverso la procedura disponibile nella piattaforma <https://benistrumentali.dgiai.gov.it/Imprese>, la richiesta di erogazione del contributo e la trasmette al Ministero delle Imprese e del *Made in Italy*, unitamente all'ulteriore documentazione richiesta, con conseguente attivazione delle verifiche propedeutiche al pagamento della prima quota di contributo o, in alternativa, del medesimo contributo in un'unica soluzione per le domande il cui l'importo del finanziamento deliberato non è superiore a 200.000 euro

Nel caso di domande per le quali l'erogazione del contributo è disposta dal Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* in più quote annuali, al fine di attivare le verifiche propedeutiche al pagamento delle quote di contributo successive alla prima, la PMI conferma annualmente, in via esclusivamente telematica attraverso la procedura disponibile nella piattaforma <https://benistrumentali.dgiai.gov.it/Imprese>, che non sono intervenute variazioni dei dati già trasmessi al Ministero nelle precedenti fasi del procedimento amministrativo, nonché il rispetto degli obblighi previsti dal decreto di concessione delle agevolazioni. In caso di intervenute variazioni, non comunicate precedentemente al Ministero, per l'attivazione della procedura di pagamento delle quote successive, la PMI provvede prima a comunicare al Ministero la tipologia di variazione, allegando l'eventuale documentazione necessaria

## DA SAPERE

### Nuova Sabatini Capitalizzazione: quanto conviene alle PMI

di Rita Friscolanti

*La Nuova Sabatini Capitalizzazione riconosce alle PMI un contributo potenziato, a fronte di investimenti in beni strumentali, 4.0 e green, collegati a programmi di capitalizzazione aziendale. Il regolamento è entrato in vigore il 20 aprile 2024. Possono accedere all'incentivo le PMI costituite nella forma delle società di capitali che, entro la data di presentazione del contributo, hanno deliberato un aumento del capitale sociale non inferiore al 30% del finanziamento richiesto. Le domande si presentano dal 1° ottobre 2024. Quanto si risparmia?*

#### Chi

Possono beneficiare delle agevolazioni potenziate della “Nuova Sabatini Capitalizzazione”, istituita dall’art. 21, comma 3, del D.L. n. 34/2019, il cui regolamento è stato approvato con decreto del Ministro delle Imprese e del *Made in Italy* 19 gennaio 2024, n. 43, in vigore dal 20 aprile 2024, le **PMI** di tutti i settori produttivi, compresi quelli della pesca e dell’agricoltura (ad eccezione del settore finanziario e assicurativo di cui alla sezione K della classificazione delle attività economiche ATECO 2007):

- **costituite** in forma di **società di capitali**;
- con **sede legale** o **unità locale in Italia**. Le imprese estere, con sede in uno Stato membro o dell’Unione Europea e che non hanno una sede locale in Italia alla data di presentazione della domanda, devono provvedere alla relativa apertura in sede di presentazione della richiesta di erogazione del contributo, pena la revoca delle agevolazioni concesse;
- regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese ovvero nel Registro delle imprese di pesca;
- che non annoverano tra gli **amministratori** o i **soci**, persone condannate con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 c.p.p., per il reato di cui all’art. 2632 c.c. (formazione fittizia del capitale).
- che sono nel **pieno e libero esercizio** dei propri **diritti**, non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali;
- che non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un **conto bloccato** gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- che non si trovano in condizioni tali da risultare **impresa in difficoltà**.

Saranno escluse le PMI nei confronti delle quali sia stata verificata l’esistenza di una causa ostativa ai sensi della disciplina antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011.

Il **contributo potenziato della Nuova Sabatini Capitalizzazione** è riconosciuto a fronte di investimenti in **beni strumentali, 4.0 e green**, collegati a programmi di capitalizzazione aziendale.

In particolare, sono ammissibili alle agevolazioni le spese relative all'acquisto, anche in *leasing* finanziario, di beni strumentali nuovi di fabbrica, strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi concernenti:

- 1) **investimenti in beni strumentali**: l'acquisto, o l'acquisizione nel caso di operazioni di *leasing* finanziario, di macchinari, impianti, beni strumentali di impresa, attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo e *hardware* classificabili, nell'attivo dello stato patrimoniale, alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4, dell'art. 2424 c.c., nonché di *software* e tecnologie digitali destinati a strutture produttive già esistenti o da impiantare;
- 2) **investimenti 4.0**: l'acquisto, o l'acquisizione nel caso di operazioni di *leasing* finanziario, di beni materiali nuovi di fabbrica e immateriali, aventi come finalità la realizzazione di investimenti in tecnologie, compresi gli investimenti in *big data*, *cloud computing*, banda ultralarga, *cybersecurity*, robotica avanzata e mecatronica, realtà aumentata, manifattura 4D, *Radio frequency identification* (RFID) e sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti, di cui agli Allegati A e B alla legge n. 232/2016, come elencati, rispettivamente, negli Allegati 6/A e 6/B della circolare 6 dicembre 2022, n. 410823;
- 3) **investimenti green**: l'acquisto, o l'acquisizione nel caso di operazioni di *leasing* finanziario, di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, a basso impatto ambientale, nell'ambito di programmi finalizzati a migliorare l'ecosostenibilità dei prodotti e dei processi produttivi.

I beni oggetto di agevolazione devono essere ad uso produttivo e strumentali all'attività svolta dall'impresa ed essere ubicati presso l'unità produttiva dell'impresa in cui è realizzato l'investimento.

Per quanto riguarda il **programma di capitalizzazione**, l'impresa, entro la data di presentazione della domanda di agevolazione, deve avere deliberato un aumento del capitale sociale in misura non inferiore al 30% dell'importo del finanziamento agevolato. L'**aumento di capitale**, che deve essere sottoscritto e versato per almeno il 25% (oltre all'intero importo del sovrapprezzo delle azioni, se previsto), entro e non oltre i 30 giorni successivi alla concessione del contributo, può essere effettuato esclusivamente nella forma del conferimento in denaro e deve risultare dalla delibera adottata dall'impresa come "*versamento in conto aumento capitale*".

A pena della revoca del contributo, il versamento della restante parte dell'aumento di capitale deve risultare effettuato dall'impresa entro e non oltre la data di presentazione delle singole **richieste di erogazione** del contributo, in misura almeno proporzionale alle quote del contributo richiesto e secondo quanto espressamente previsto dal provvedimento di concessione delle agevolazioni, a meno che sia prevista l'erogazione del contributo in un'**unica soluzione** (nel caso in cui l'importo del finanziamento deliberato in favore della PMI non è superiore a 200.000 euro); in tale caso, l'aumento di capitale sociale deve risultare interamente sottoscritto e versato prima della trasmissione della richiesta di erogazione del contributo.

L'aumento di capitale dovrà essere interamente versato, comunque, entro e non oltre i 30 giorni successivi alla concessione del contributo, qualora sia effettuato dall'unico

socio ovvero da una società a responsabilità limitata semplificata, ai sensi degli artt. 2481-bis e 2463-bis c.c.

L'investimento deve essere interamente coperto da un **finanziamento**, **bancario** o in **leasing**:

- di durata non superiore a **cinque anni**;
- di **importo compreso** tra **20.000 euro** e **4 milioni di euro** (fermo restando che, per il settore della pesca e acquacoltura, non possono essere concessi aiuti a favore di progetti con spese ammissibili superiori a 2,5 milioni di euro né aiuti il cui equivalente sovvenzione lordo sia superiore a 1,25 milioni di euro per beneficiario e per anno).

Il finanziamento può essere assistito dalla **garanzia** del **Fondo PMI** fino all'**80%** dell'ammontare del finanziamento stesso.

L'avvio degli investimenti deve essere successivo alla data di invio alla banca/intermediario finanziario della domanda di accesso al contributo.

Gli investimenti devono essere conclusi entro dodici mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento bancario o di *leasing* finanziario.

## Come

---

Il **contributo** “Nuova Sabatini Capitalizzazione” è pari all'**ammontare complessivo** degli **interessi** calcolati su un piano convenzionale di ammortamento, con rate semestrali costanti e della durata di cinque anni, di importo, corrispondente al finanziamento al tasso del:

- **5%** per le micro e piccole imprese;
- **3,575%** per le medie imprese.

Qualora l'impresa non adempia al versamento dell'aumento di capitale, non sarà possibile chiedere la conversione della domanda per potere beneficiarie del contributo “Nuova Sabatini” per:

- investimenti in **beni strumentali**, pari al **2,75%**;
- investimenti **4.0** e **green**, pari al **3,575%**.

Eventualmente, l'impresa dovrà presentare una nuova domanda.

## Quando

---

La domanda per accedere al contributo potenziato “Nuova Sabatini Capitalizzazione” deve essere compilata, pena l'improcedibilità della stessa, in via esclusivamente telematica attraverso la procedura disponibile nella sezione “*Compilazione domanda di agevolazione*” della piattaforma informatica dedicata alla misura, collegandosi all'indirizzo internet: <https://benistrumentali.dgiai.gov.it>.

La **procedura sarà attiva a partire dal 1° ottobre 2024**.

Una volta apposta la firma digitale, si dovrà procedere all'invio della domanda, esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo PEC della banca/intermediario finanziario a cui si chiede il finanziamento, scelta tra quelle aderenti all'iniziativa.

Le disponibilità finanziarie per la concessione del contributo ammontano a 80 milioni di euro.

## Calcola il risparmio

### ➔ CASO 1: IMPRESA PICCOLA DIMENSIONE

#### **Risparmio %**

Si supponga che la **società di capitali Alfa**, di piccola dimensione, intenda effettuare l'acquisto di un **macchinario**, di importo pari a **150.000 euro**, collegato a un programma di capitalizzazione aziendale.

Il contributo "**Nuova Sabatini Capitalizzazione**" ottenibile dall'impresa è pari a 21.388,14 euro.

Nel caso, invece, il programma di investimento non sia collegato a un programma di capitalizzazione, l'impresa può beneficiarie del contributo "**Nuova Sabatini**" per:

- investimenti in beni strumentali. In tale caso, il contributo ottenibile è pari a 11.576,05 euro;
- investimento 4.0 o investimento *green*. In tal caso, il contributo ottenibile è pari a 15.138,58 euro.

Costo totale investimento	Contributo "Nuova Sabatini Capitalizzazione"	Contributo "Nuova Sabatini" investimento ordinario	Contributo "Nuova Sabatini" investimento 4.0	Contributo "Nuova Sabatini" investimento "green"
150.000	21.388,14	11.576,05	15.138,58	15.138,58

### ➔ CASO 2: IMPRESA DI MEDIA DIMENSIONE

#### **Risparmio %**

Si supponga che la **società di capitali Beta**, di media dimensione, intenda effettuare l'acquisto di un **macchinario**, di importo pari a **320.000 euro**, collegato a un programma di capitalizzazione aziendale.

Il contributo "**Nuova Sabatini Capitalizzazione**" ottenibile dall'impresa è pari a 32.295,63 euro.

Nel caso, invece, il programma di investimento non sia collegato a un programma di capitalizzazione, l'impresa può beneficiarie del contributo "**Nuova Sabatini**" per:

- investimenti in beni strumentali. In tale caso, il contributo ottenibile è pari a 24.695,57 euro;
- investimento 4.0 o investimento *green*. In tale caso, il contributo ottenibile è pari a 32.295,63 euro.

Costo totale investimento	Contributo "Nuova Sabatini Capitalizzazione"	Contributo "Nuova Sabatini" investimento ordinario	Contributo "Nuova Sabatini" investimento 4.0	Contributo "Nuova Sabatini" investimento "green"
320.000	32.295,63	24.695,57	32.295,63	32.295,63

## NOTIZIE DELLA SETTIMANA

### FISCO

---

#### Adempimento collaborativo: procedura di ravvedimento guidato

---

Con decreto del MEF è stato approvato il regolamento recante la disciplina della **procedura di ravvedimento guidato** nell'ambito dell'**adempimento collaborativo**. I contribuenti ammessi al regime di adempimento collaborativo, che ravvisano **omissioni o irregolarità** commesse nell'applicazione delle disposizioni tributarie rilevanti sulla determinazione e sul pagamento dei tributi amministrati dall'Agenzia delle Entrate o intendono **regolarizzare** la propria posizione, aderendo alle indicazioni dell'Agenzia delle Entrate, possono provvedere spontaneamente a sanare la violazione commessa, utilizzando l'istituto del **ravvedimento operoso**, avvalendosi della procedura indicata nel decreto, che è consentita per i periodi di applicazione del regime di adempimento collaborativo.

*Ministero dell'Economia e delle Finanze, decreto 31 luglio 2024, n. 126 (G.U. 10 settembre 2024, n. 212)*

---

#### ISA 2024: in G.U. il decreto con le modifiche

---

Con decreto del MEF sono state approvate delle **modifiche** agli indici sintetici di affidabilità fiscale (ISA), applicabili al **periodo d'imposta 2023**, che riguardano, tra l'altro, la **revisione congiunturale straordinaria** degli ISA e gli **indici di concentrazione della domanda e dell'offerta per area territoriale**.

*Ministero dell'Economia e delle Finanze, decreto 29 aprile 2024 (G.U. 10 settembre 2024, n. 212)*

---

#### Consolidato fiscale: cessione credito IVA trimestrale

---

Sono "**liberamente cedibili ai terzi**" non tutti "**i crediti IVA esposti nel modello TR**", ma solo quelli **chiesti a rimborso**, essendo, invece, esclusa la cessione dei crediti chiesti in compensazione. Con specifico riferimento ai crediti IVA emergenti dalle **liquidazioni trimestrali**, si osserva che l'art. 12-sexies del decreto Crescita ha introdotto la possibilità per i soggetti passivi IVA - purché in possesso dei **requisiti** per la richiesta di rimborso infrannuale ex art. 38-bis, comma 2, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 - di **cedere i crediti IVA infrannuali chiesti a rimborso**, superando il divieto di cessione degli stessi, contemplato dalla previgente formulazione.

*Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 10 settembre 2024, n. 180*

---

#### ZES unica: approvato il modello per la comunicazione integrativa

---

L'Agenzia delle Entrate ha approvato il nuovo **modello** per trasmettere la **comunicazione integrativa** relativa al **tax credit "Zona economica speciale per il Mezzogiorno"**. Gli operatori economici potranno usare il modello, che sarà messo a disposizione sul sito delle Entrate, **dal 18 novembre al 2 dicembre 2024**,

per attestare l'avvenuta realizzazione, entro il termine del 15 novembre, degli investimenti già comunicati all'Agenzia a partire dal 12 giugno 2024.  
*Agenzia delle Entrate, provvedimento 9 settembre 2024, n. 350056*

---

## Commercialisti: convegno nazionale a Pesaro il 15 e 16 ottobre 2024

---

Il CNDCEC ha anticipato il **programma e l'orario di massima del convegno nazionale 2024 "Commercialisti Next. Generazioni di professionisti verso nuovi scenari"**, che si terrà a Pesaro, presso l'Auditorium Scavolini, nelle giornate del **15 e 16 ottobre 2024**.

*CNDCEC, Informativa 6 settembre 2024, n. 109*

---

## Rimborso IVA a soggetti passivi non stabiliti nello Stato di rimborso

---

Il **destinatario di una prestazione non può chiedere direttamente all'Amministrazione Tributaria dello Stato membro nel cui territorio è stabilito la restituzione dell'IVA** che ha pagato al fornitore di tale prestazione, il quale ha erroneamente fatturato l'IVA nazionale di tale Stato membro invece dell'IVA dovuta per legge in un altro Stato membro e l'ha riversata alle autorità tributarie del primo Stato membro, nel caso in cui queste ultime abbiano **già rimborsato l'IVA al fornitore** della prestazione sottoposto a una procedura di liquidazione.  
*Corte di Giustizia UE, Sez. VII, sentenza 5 settembre 2024, causa C-83/23*

---

## Esenzione IVA fondi pensioni se comparabili a fondi comuni di investimento

---

Al fine di determinare se un **fondo pensione che non sia un organismo di investimento collettivo in valori mobiliari** possa beneficiare dell'**esenzione IVA**, non solo è necessario effettuare un **confronto** con un simile organismo, ma anche valutare se, tenuto conto della situazione giuridica e finanziaria del partecipante rispetto al fondo pensione, detto fondo pensione sia comparabile ad altri fondi che, senza costituire organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, sono **considerati dallo Stato membro fondi comuni di investimento**.

*Corte di Giustizia UE, Sez. IV, sentenza 5 settembre 2024, cause riunite da C-639/22 a C-644/22*

---

## Agevolazioni prima casa per immobile in F4

---

Nell'ipotesi di un **immobile accatastato in F4**, in cui la **natura abitativa** verrebbe acquistata solo in **data successiva al trasferimento**, allorquando saranno **terminati i lavori di ristrutturazione**, ove ricorrano tutti gli **ulteriori presupposti** previsti dalla nota II-bis all'art. 1 della Tariffa, parte I, allegata al D.P.R. n. 131/1986, il futuro acquirente potrà usufruire delle **agevolazioni** per acquistare la **prima casa**.  
*Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale dell'Abruzzo, risposta a interpello n. 915-95/2024*

---

## Revisione sistema sanzionatorio degli enti locali

---

L'IFEL ha analizzato le norme del D.Lgs. n. 87/2024 di interesse per gli enti locali. L'art. 5 del decreto prevede che le disposizioni recate dagli artt. 2, 3 e 4 si applicano alle **violazioni commesse** a partire dal **1° settembre 2024**, disposizione

che coinvolge anche il **sistema sanzionatorio tributario degli enti locali**. Il legislatore ha ritenuto di **derogare** espressamente al **principio del favor rei**, disciplinato dall'art. 3, comma 3, del D.Lgs. n. 472/1997, in ragione della necessità di garantire la **copertura finanziaria** delle modifiche - che sono in generale più favorevoli al contribuente - in ossequio al principio costituzionale del pareggio di bilancio, sancito dall'art. 81 Cost.

*IFEL, nota di approfondimento 2 settembre 2024*

---

## Regole antiriciclaggio per servizi in crypto-attività

---

Con un provvedimento del 16 gennaio 2024, da recepire entro fine anno, l'Autorità bancaria europea (EBA) ha dettato **nuove regole antiriciclaggio** per i **prestatori di servizi in crypto-attività**. La Banca d'Italia ha dato **attuazione agli Orientamenti EBA**, che, a loro volta, modificano e integrano quelli originariamente dettati dall'Autorità nel febbraio del 2021. Banca d'Italia raccomanda ai prestatori di servizi per le crypto-attività (CASP) di **adeguarsi entro fine anno alle raccomandazioni**.

*Banca d'Italia, nota 28 agosto 2024, n. 39*

## IMPRESA

---

### Transizione 5.0: dal 12 settembre comunicazioni di completamento progetti

---

Le **comunicazioni di completamento dei progetti di innovazione** nell'ambito del **Piano Transizione 5.0** possono essere presentate a decorrere **dalle ore 12:00 del giorno 12 settembre 2024**, esclusivamente tramite il sistema telematico per la gestione della misura, disponibile nell'apposita sezione "**Transizione 5.0**" del sito internet del GSE ([www.gse.it](http://www.gse.it)), accessibile tramite SPID, utilizzando i **modelli** e le istruzioni di compilazione ivi resi disponibili.

*Ministero delle Imprese e del Made in Italy, decreto 11 settembre 2024*

---

### CSRD: recepisce la direttiva sulla rendicontazione di sostenibilità

---

Entrerà in vigore il **25 settembre 2024** il decreto di **attuazione** della Dir. n. 2022/2464/UE, relativa alla **rendicontazione societaria di sostenibilità**. Il decreto recepisce la direttiva cd. *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD), al fine di rafforzare gli **obblighi di reporting** non strettamente finanziario, prevedendo, in particolare, l'estensione alle **piccole e medie imprese** (diverse dalle micro-imprese) degli obblighi di **reporting** non finanziario, già a carico delle imprese di grandi dimensioni e la sostituzione della rendicontazione non finanziaria con la rendicontazione di sostenibilità.

*D.Lgs. 6 settembre 2024, n. 125 (G.U. 10 settembre 2024, n. 212)*

---

### ETS: FAQ sull'accesso ai fondi per progetti di rilevanza nazionale

---

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato le **FAQ** relative all'Avviso n. 2/2024, che prevede l'**accesso ai contributi del Fondo ex art. 72 del codice del Terzo settore**. Il Ministero chiarisce, tra l'altro:

- quali sono i **soggetti** che possono accedere alla domanda e i **requisiti** che devono possedere al momento della presentazione della domanda stessa;

- il **cofinanziamento** del partenariato;
- come bisogna intendere le **collaborazioni**.

*Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, FAQ 10 settembre 2024*

---

## Piante aromatiche e officinali biologiche: riparto Fondo sviluppo colture

---

Publicato in *Gazzetta Ufficiale* il decreto che stabilisce **criteri e modalità di riparto del Fondo per lo sviluppo delle colture delle piante aromatiche e officinali biologiche**. Le risorse disponibili sono pari a euro 1.500.000. I **progetti di ricerca** nel settore delle colture di piante aromatiche e officinali biologiche e le relative attività da finanziare possono essere presentati da enti pubblici di ricerca e dalle università degli studi, statali e non statali, e devono tenere conto delle esigenze delle imprese agricole e agroindustriali.

*Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, decreto 8 luglio 2024 (G.U. 9 settembre 2024, n. 211)*

---

## Prodotti agricoli e alimentari DOP e IGP: contributi

---

È stato pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* il decreto che determina i **criteri e le modalità per la concessione di contributi** concernenti la **valorizzazione e la salvaguardia delle caratteristiche di qualità dei prodotti agricoli e alimentari** contraddistinti da denominazioni di origine protette (**DOP**) e indicazioni geografiche protette (**IGP**). I contributi sono concessi esclusivamente sulla base del **rimborso dei costi ammissibili** effettivamente sostenuti dal soggetto beneficiario. Le risorse da assegnare nel quadro di applicazione della misura ammontano complessivamente a 900.000 euro e i soggetti beneficiari sono ammessi al contributo in misura direttamente proporzionale al **punteggio attribuito dalla commissione di valutazione**, nei limiti delle intensità di aiuto previste e fino a un importo **massimo di contributo pari a 250.000 euro per soggetto beneficiario**.

*Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, decreto 26 luglio 2024 (G.U. 6 settembre 2024, n. 209)*

---

## Appalti pubblici: indicatori per rischio corruttivo

---

L'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia ha pubblicato il Quaderno anticiclaggio dal titolo "*Il rischio corruttivo negli appalti pubblici: una proposta di indicatori sulla base di dati ufficiali*". Lo studio propone un **sistema di indicatori di rischio**, basati sui dati pubblici dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), volti a identificare **potenziali comportamenti corruttivi negli appalti pubblici**. Gli indicatori proposti in ambito operativo, permettono di arricchire il patrimonio informativo che supporta le funzioni istituzionali della UIF. Potrebbero essere utilizzati come **strumento preliminare di screening** per orientare l'azione delle altre autorità, ad esempio nel **monitoraggio dell'utilizzo dei fondi pubblici**, inclusi quelli previsti dal PNRR.

*UIF, Quaderno 6 settembre 2024, n. 23/2024*

---

## Interventi efficienza energetica: criteri e modalità erogazione contributo

---

Publicato in *Gazzetta Ufficiale* il decreto che definisce i **criteri e le modalità** per l'**erogazione del contributo** relativo alle **spese sostenute nell'anno 2024** per gli **interventi di efficienza energetica**, sisma *bonus*, fotovoltaico e colonnine di ricarica di veicoli elettrici. Con **successivo provvedimento** del Direttore dell'Agenzia delle Entrate, da adottare entro 60 giorni dalla pubblicazione del decreto, saranno definite le modalità di compilazione dell'**istanza**, il suo contenuto informativo e ogni altro elemento necessario all'erogazione del contributo.  
*Ministero dell'Economia e delle Finanze, decreto 6 agosto 2024 (G.U. 5 settembre 2024, n. 208)*

---

## Centri di istruzione per la nautica: in G.U. il regolamento di disciplina

---

È stato pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* il decreto che definisce il regolamento di disciplina dei **centri di istruzione per la nautica**. In particolare, il regolamento stabilisce che, per ottenere il **riconoscimento** quale centro di istruzione per la nautica, le associazioni e gli enti nautici di livello nazionale presentano **domanda**, tramite posta elettronica certificata, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne. **Entro 60 giorni** dal ricevimento della domanda, il Ministero adotta **provvedimento motivato di accoglimento o di rigetto**, notificato mediante posta elettronica certificata.  
*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, decreto 23 luglio 2024, n. 124 (G.U. 5 settembre 2024, n. 208)*

---

## IA: convenzione quadro del Consiglio d'Europa

---

La Commissione UE ha firmato la convenzione quadro del Consiglio d'Europa sull'intelligenza artificiale (IA) a nome dell'UE, che prevede **un approccio comune per garantire che i sistemi di IA siano compatibili con i diritti umani, la democrazia e lo Stato di diritto**, consentendo al contempo l'innovazione e la fiducia. La convenzione comprende una serie di concetti chiave, tratti dal regolamento dell'UE sull'IA. Si tratta del primo accordo internazionale giuridicamente vincolante sull'IA ed è pienamente in linea con il regolamento dell'UE sull'IA, la prima normativa globale in materia di IA al mondo.  
*Commissione UE, comunicato stampa 5 settembre 2024*

---

## Agricoltura: sospensione e allungamento garanzie ISMEA

---

ISMEA concede la **sospensione e l'allungamento delle proprie garanzie sui prestiti** che saranno oggetto della **moratoria negoziata**, prevista dal decreto "Agricoltura". L'operazione non darà luogo ad alcun onere a carico dei soggetti beneficiari. Il beneficio è riservato alle **imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura** che, nel 2023, hanno subito una riduzione del volume d'affari pari almeno al 20% o una riduzione della produzione pari almeno al 30%. Nel caso delle **cooperative agricole**, l'accesso al beneficio della moratoria è condizionato alla riduzione pari ad almeno il 20% delle quantità o della produzione primaria.  
*ISMEA, circolare n. 3/2024*

---

## Voucher3I: concessione agevolativa 2024

---

Il MIMIT ha definito la **concessione**, per l'anno **2024**, della misura agevolativa del **voucher3I**. L'agevolazione è concessa sulla base di una **procedura automatica a sportello**. Le risorse a disposizione per la concessione dei **voucher**, le modalità di presentazione delle domande, i criteri di valutazione, la documentazione necessaria, il circuito finanziario, i rapporti tra i soggetti e il soggetto gestore, le motivazioni di revoca, nonché gli ulteriori aspetti applicativi saranno definiti con **decreto** del Direttore generale della Direzione competente del Ministero delle Imprese e del *Made in Italy*. Con il medesimo decreto saranno fissati, altresì, i termini di **apertura** di presentazione delle **domande**.

*Ministero delle Imprese e del Made in Italy, decreto 8 agosto 2024 (G.U. 4 settembre 2024, n. 207)*

---

## Campagne elettorali: rimborso per emittenti che trasmettono messaggi

---

Alle **emittenti radiofoniche e televisive** che accettano di trasmettere **messaggi autogestiti a titolo gratuito** nelle **campagne elettorali o referendarie** è riconosciuto, per l'anno 2024, il **rimborso**, rispettivamente, di **euro 11,85 ed euro 32,10 per ciascun messaggio**, indipendentemente dalla sua durata.

*Ministero delle Imprese e del Made in Italy, decreto 15 luglio 2024 (G.U. 4 settembre 2024, n. 207)*

---

## ETS: in arrivo nuovi fondi

---

Sulla base degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività contenuti nell'atto di indirizzo, sono disciplinati i criteri di **selezione e di valutazione**, le modalità di **assegnazione ed erogazione del finanziamento**, le procedure di **avvio**, l'attuazione e la **rendicontazione** degli interventi finanziati a valere sulle risorse disponibili per il corrente esercizio finanziario e destinate a iniziative e progetti di rilevanza nazionale, pari a complessivi euro 22.770.000.

*Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, decreto direttoriale 4 settembre 2024, n. 189, e Avviso n. 2/2024*

---

## Abbonamenti a quotidiani, periodici e riviste: sostegno alle scuole

---

Publicato il **bando** per l'ammissione al **contributo** a favore delle **istituzioni scolastiche** statali e paritarie che, per l'anno scolastico 2024/2025, acquistano uno o più **abbonamenti a giornali quotidiani, periodici e riviste scientifiche e di settore**, anche in formato digitale. Le **domande**, firmate digitalmente dal dirigente scolastico e indirizzate al Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria, potranno essere presentate a partire **dal 10 dicembre 2024 al 10 marzo 2025**, per le spese sostenute nel periodo compreso tra il 2 settembre 2024 e il 10 febbraio 2025. Con **successiva comunicazione** della Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento Scolastico del Ministero dell'Istruzione e del Merito, saranno indicate le **modalità di trasmissione** per via telematica.

*Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria, bando 3 settembre 2024*

---

## Crisi d'impresa: osservatorio di giurisprudenza

---

Assonime evidenzia alcuni aspetti del **concordato preventivo in continuità** e dello speciale regime di **revoca degli amministratori**, che abbiano deciso l'accesso a uno strumento di regolazione della crisi o dell'insolvenza. In alcune delle questioni affrontate, l'osservatorio tiene conto, inoltre, delle modifiche che saranno introdotte al codice della crisi dal decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al codice, in corso di approvazione (cd. **Terzo Correttivo al codice della crisi**). Tale decreto mira a migliorare la comprensione degli innovativi istituti introdotti dalla riforma e a risolvere le criticità applicative e interpretative emerse nella prima fase di attuazione del codice.

*Assonime, Rassegna di giurisprudenza sull'attuazione del nuovo codice della crisi e dell'insolvenza, n. 2*

---

## Fondo IPCEI "Idrogeno 4": in arrivo nuovi fondi

---

Firmato il decreto che dispone l'attivazione del Fondo per sostenere la realizzazione dell'importante progetto di comune interesse europeo "**Idrogeno 4**", noto anche come "**IPCEI H2 Move**", relativo all'attuazione di programmi che fanno uso di **tecnologie e soluzioni innovative per l'idrogeno** nelle applicazioni riguardanti la **mobilità e il trasporto stradale, marittimo e aereo**. Le agevolazioni concesse ai soggetti nazionali, selezionati a seguito della manifestazione di interesse, saranno fornite sotto forma di **contributo alla spesa** nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, secondo le condizioni stabilite dalla Commissione Europea. I termini per la **presentazione delle istanze** saranno aperti, con apposito provvedimento di attuazione, dalla Direzione Generale per Incentivi alle Imprese del MIMIT, entro 90 giorni dall'entrata in vigore del decreto del Ministro.

*Ministero delle Imprese e del Made in Italy, decreto 3 luglio 2024*

---

## IPCEI Salute 1: sostegno progetti di ricerca settore sanitario e farmaceutico

---

Il MIMIT ha disposto l'attivazione del Fondo per sostenere la realizzazione dell'importante progetto di comune interesse europeo "**Salute 1**", noto anche come "**IPCEI Med4Cure**", nella catena strategica del valore della **farmaceutica**. Il Fondo "**IPCEI Salute 1**" è finalizzato all'erogazione di **contributi** alle imprese italiane coinvolte nella realizzazione di **progetti di ricerca e innovazione nel settore sanitario e farmaceutico**. I termini per **presentare le istanze** saranno aperti, con apposito provvedimento della Direzione Generale per Incentivi alle Imprese del MIMIT, entro 90 giorni dall'entrata in vigore del decreto del Ministro.

*Ministero delle Imprese e del Made in Italy, decreto 3 luglio 2024*

## LAVORO

---

### Giornalisti autonomi: dichiarazione reddituale entro il 30 settembre

---

Scade il **30 settembre 2024** il termine per trasmettere all'**INPGI** la **comunicazione obbligatoria dei redditi percepiti per attività giornalistica autonoma** nel corso del **2023**. Sono tenuti alla comunicazione tutti i giornalisti iscritti che, nel predetto anno, abbiano svolto attività autonoma giornalistica.

*INPGI, circolare 6 settembre 2024, n. 6*

---

## Carta “Dedicata a te”: liste definitive beneficiari

---

Sono pronte le **liste definitive per l’assegnazione della “Carta Dedicata a te”**, misura di sostegno ai nuclei familiari in stato di bisogno per l’acquisto di beni di prima necessità, di carburanti o, in alternativa, di abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale. Sono state messe a disposizione dei Comuni le liste definitive dei beneficiari, in cui a ciascun beneficiario è stato abbinato il **numero identificativo della carta assegnata da Poste Italiane S.p.A.**

La carta deve essere ritirata presso gli uffici postali dall’interessato o da un soggetto terzo appositamente delegato.

Ciascun Comune, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, pubblicherà, sul proprio sito internet, l’elenco dei beneficiari della carta, riferito al territorio di competenza, con modalità tali da garantire la riservatezza dei dati, per un periodo non inferiore a 30 giorni e, comunque, **fino al 16 dicembre 2024.**

*INPS, messaggio 6 settembre 2024, n. 2977*

---

## Bonus psicologo: pubblicate le graduatorie

---

L’INPS rende nota la disponibilità delle **graduatorie** relative alle **domande** per l’anno **2024**, ai fini della fruizione del contributo per sostenere le spese relative a sessioni di psicoterapia, cd. **bonus psicologo**.

Una volta completato l’accesso alla procedura, i soggetti possono visualizzare l’esito della domanda in uno dei seguenti stati:

- **“Accolta”**: al beneficiario, in possesso dei requisiti di accesso alla misura è riconosciuto l’intero importo spettante, da utilizzare entro **270 giorni** dalla data di pubblicazione del messaggio INPS 11 luglio 2024, n. 2584;
- **“Parzialmente accolta”**: al beneficiario, in possesso dei requisiti di accesso alla misura, ultimo di ogni graduatoria regionale o delle Province autonome, è riconosciuto in misura parziale l’importo spettante fino a concorrenza delle risorse economiche, assegnate alla Regione/Provincia autonoma. Nel caso siano stanziati o si rendessero disponibili ulteriori risorse (ad esempio, nel caso in cui non venisse interamente utilizzato da parte di altri beneficiari, nel termine previsto di 270 giorni, l’intero importo del *voucher*), potrà essere erogata la somma residua, fino a concorrenza dell’intero importo spettante;
- **“Non accolta provvisoria”**: ai richiedenti, in possesso dei requisiti di accesso alla misura, non può essere assegnato l’importo spettante per incapienza delle risorse economiche messe a disposizione delle Regioni/Province autonome. Nel caso si rendessero disponibili ulteriori risorse o nel caso in cui non venissero utilizzate le risorse assegnate nel termine previsto di 270 giorni, potranno essere individuati, nel rispetto dell’ordine della graduatoria regionale o provinciale, nuovi beneficiari con i medesimi criteri previsti per la prima assegnazione.

*INPS, messaggio 6 settembre 2024, n. 2976*

## AGENDA

Scadenze dal 12 al 26 settembre 2024

Avvertenza - Gli adempimenti in generale (compresi quelli aventi di natura fiscale e previdenziale, nonché quelli che comportano versamenti) che risultano scadenti in giorno festivo, ai sensi sia dell'art. 2963 c.c., sia dell'art. 6, comma 8, D.L. 330/1994 (convertito dalla L. 473/1994), sia, infine, dell'art. 18, D.Lgs. 241/1994, sono considerati tempestivi se posti in essere il primo giorno lavorativo successivo.

Per eventuali modifiche, proroghe o informazioni, le scadenze sono sempre aggiornate on line, sul Sito Ipsoa, clicca su Scadenze.

DATA	OGGETTO	VERIFICA
	<b>SETTEMBRE 2024</b>	
<b>domenica 15</b>	Annotazione separata nel registro corrispettivi	
	Fatturazione differita e annotazione	
<b>lunedì 16</b>	Assistenza fiscale dei sostituti d'imposta, dei CAF o professionisti abilitati: consegna Mod. 730	
	Invio telematico del Mod. 730 da parte dei sostituti d'imposta, dei CAF e professionisti abilitati	
	Liquidazione periodica IVA per soggetti con obbligo mensile	
	Rateizzazione versamento imposte da Redditi 2024 e IRAP 2024	
	Rateizzazione versamento IVA annuale	
	Ravvedimento entro 90 giorni delle ritenute e dell'IVA mensile	
	Ravvedimento entro 90 giorni versamento acconto IMU 2024	
	Ritenute sui redditi di lavoro autonomo, di dipendente e su provvigioni	
	Trasmissione dati operazioni transfrontaliere passive	
	Versamento dell'imposta sostitutiva su plusvalenze per cessioni a titolo oneroso di partecipazioni (risparmio amministrato)	
	Versamento imposta di produzione e consumo	
	Versamento imposta sostitutiva sui risultati della gestione patrimoniale	
	Versamento imposta sulle transazioni finanziarie	
<b>giovedì 19</b>	Ravvedimento relativo al versamento delle ritenute e dell'IVA mensile/trimestrale	

<b>venerdì 20</b>	Comunicazione cessione dei crediti d'imposta	
	Comunicazione tax credit pagamenti elettronici	
<b>mercoledì 25</b>	Presentazione degli elenchi riepilogativi cessioni intracomunitarie per operatori con obbligo mensile e dati statistici acquisti e cessioni	